

Milan-Napoli 3-0...addio sogni di gloria!

Data: 3 gennaio 2011 | Autore: Massimiliano Grimaldi



NAPOLI, 1 MARZO - Il Napoli esce pesantemente ridimensionato dalla sfida scudetto a S. Siro.

In realtà in campo non è proprio scesa la squadra che sta facendo sognare i suoi tifosi. Della disfatta si salvano, in ordine decrescente di prestazione:[MORE]

- De Sanctis: ieri sera la sua porta è diventata a tratti una saracinesca!

- Pazienza: ha fatto dei recuperi miracolosi, come suo solito. E' un giocatore che, come pochi, si fa trovare al posto giusto nel momento perfetto, nonostante c'è chi (lo zio Bergomi per chi ha Sky) lo ritenga inferiore qualitativamente a Gargano. Di quest'ultimo dico solo che ieri è riuscito ad irretire addirittura il suo allenatore, il quale, dopo aver visto la serie di 3 cross consecutivi sbagliati clamorosamente, ha preferito togliere lui anziché Pazienza per far posto a Yebda. E i commentatori continuano a dire, puntualmente, ad ogni partita "strano che stasera non ne azzecchi una!" Mi fermo altrimenti rischio una querela!

- Cannavaro: almeno lui qualche intervento in anticipo lo ha provato a fare e gli è anche riuscito.

Per il resto la squadra non c'era né con le gambe, forse la stanchezza post-Madrigal, né con la testa, paura della parola che non si può dire?

Alla fine sconfitta ampiamente meritata, anche se a dir il vero non è che il Milan abbia fatto granché per vincerla; la partita è stata piena di errori ed imprecisioni da entrambe le parti, davvero brutta da vedere!

Eppure la sudditanza psicologica paventata lungamente da Mazzarri nei giorni precedenti la partita,

arrivando addirittura allo scontro verbale con il collega milanista Allegri con il quale dai tempi di Cagliari-Napoli 3-3 non corre buon sangue, si è fatta sentire eccome!

Innanzitutto il rigore fischiato al Milan è quantomeno dubbio; nonostante le tante telecamere utilizzate per mostrare il replay infatti, nessuno degli analisti della domenica calcistica è riuscito a vedere il fallo di Aronica (o almeno la volontarietà), mentre è sembrato chiaro a tutti, tranne alla terna arbitrale, il fallo subito da Cannavaro nella propria area un secondo prima del rigore.

Secondo poi, ci sono stati 3 fuorigioco inesistenti fischiati agli attaccanti azzurri, di cui uno dentro di almeno un metro!

Con questo non voglio dire che il Napoli avrebbe vinto senza gli errori arbitrali, però magari si sarebbe potuto strappare un pareggio che tutto sommato non dispiaceva.

E poi da amante del calcio è brutto vedere il campionato palesemente falsato a favore delle milanesi...non ci si lamenti se poi il calcio italiano è di livello nettamente inferiore rispetto a quello spagnolo e soprattutto quello inglese; da loro le sviste arbitrali sono piuttosto rare!

Una menzione infine per i tifosi partenopei: straordinario sentirli urlare il proprio tifo sugli spalti di S. Siro in 15.000!!

Questi tifosi meritano tutt'altra partita e soprattutto ben altri palcoscenici, per cui il Napoli deve rialzare da subito la testa e, nonostante la settimana da incubo che l'ha visto uscire dall'Europa League e perdere la sfida scudetto, continuare a lottare per mantenere saldo quel terzo posto che vale un sogno chiamato Champions League.